

In rassegna al «Grauco» gli anni 80 da salvare

SANDRO MAURO

■ **Grauco (Via Perugia 34)**. La saletta «più piccola del mondo» ha in programma, sia oggi che domani, la replica del cecoslovacco *Villaggio mio villaggio* di Jiri Manzel, e di seguito, dopo un breve cortometraggio dedicato a Collodi, la straordinaria commedia degli equivoci *La vità è un lungo fiume tranquillo* di Etienne Chatiliez, primo titolo di una lunga carrellata sugli anni 80 che il cineclub proporrà, in collaborazione con le distribuzioni Academy e Mikado, fino al prossimo giugno. Il lento degrado di un uomo divorato dall'alcool è poi la storia di *Peso falso*, in programma martedì, diretto dal tedesco Bernhard Wicki e tratto da un romanzo di Joseph Roth. Mercoledì tocca allo spagnolo in originale *El bosque encantado* di José Luis Cuerda e giovedì al multipremiato cecoslovacco

La gioia silenziosa di Dusan Hanak.

Labirinto (via Pompeo Magno 27). Mentre in sala A proseguono le repliche di *Urga*, in sala B è approdato il recente, e un po' bruciato dal circuito commerciale, *Le amiche americane* di Tristram Powell, che da giovedì lascerà il posto a *Dov'è la casa del mio amico?* di Kiarostami, presentato in anteprima.

Politecnico (via Tiepolo 13a). Oggi e domani, soltanto alle 18,30, il cineclub del Flaminio presenta, nella sezione «Riproposte», *Lettera aperta ad un giornale della sera* di Francesco Maselli. Vanno intanto avanti ogni giorno, alle 20,30 e 22,30, le repliche da *La rosa blu* di Emanuela Piovano, in programma fino a giovedì. Sempre giovedì, ma alle 15, è previsto un convegno sul «ruolo della piccola e media im-

presa nella produzione cinematografica italiana degli ultimi anni».

Altri spazi. Il ciclo sul cinema di guerra organizzato alla sala Fico prevede per oggi e lunedì due film diretti dal grande Kurosawa, per poi lasciare il passo, da martedì, alla produzione inglese. Prosegue intanto al British council la personale su Harold Pinter; lunedì c'è *Frenesia del piacere* di Jack Glayton e martedì lo splendido *L'incidente* di Joseph Losey, entrambi in originale. Al Palazzo delle Esposizioni va invece avanti, tra nomi nuovi, cortometraggi e le due retrospettive dedicate a Gianni Amelio e Mario Costa, la quarta edizione del festival del cinema italiano. In pieno svolgimento, per finire, al Caravaggio, la rassegna «Cinema e società»: lunedì sono in programma, rispettivamente alle 16 e alle 20, *Sogni* di Kurosawa e *Il falò delle vanità* di Brian De Palma.